

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"**

Via Don Milani 4 - 20086 MOTTA VISCONTI (MILANO)
Tel./Fax 02.90000266

E-mail : miic872009@istruzione.it - miic872009@pec.istruzione.it
www.icmottavisconti.it

C.F. 90015610158 – C.M. MIIC872009



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2020 – 2021/2022

*Se vuoi costruire una barca, non
radunare uomini per tagliare legna,
dividere i compiti e impartire ordini,
ma insegna loro la nostalgia per il
mare vasto e infinito*

Antoine de Saint - Exupéry

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. NEGRI/ MOTTA
VISCONTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3603/VI.5 del
30/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2018 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'istituto è costituito dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Besate e Motta Visconti e dall'Infanzia di Morimondo. La realtà territoriale nella quale l'istituto si inserisce è di paesi dalle antiche tradizioni contadine, investiti, nell'ultimo decennio, da un notevole incremento residenziale che ha veicolato sul territorio, in particolare a Motta Visconti e a Besate, residenti provenienti dalle zone periferiche di Milano e di prima cintura dell'hinterland. Tali famiglie hanno scelto di trasferirsi nei comuni di riferimento per una relativa economicità delle abitazioni (dai costi sensibilmente inferiori a quelli vigenti nelle aree di provenienza) e per le indubbie migliori condizioni ambientali, sebbene ciò comporti quotidiani trasferimenti per raggiungere il posto di lavoro. A questo processo di trasferimento interno si è aggiunta in anni recenti la fase migratoria. Agli originari e sporadici arrivi dal Marocco si sono aggiunti cittadini provenienti da Albania, Romania ed Ecuador e, successivamente, Pakistan, Ucraina, Egitto. Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana si mantiene complessivamente al sotto del 10% e gli alunni di recente immigrazione si attestano su alcune unità per anno.

Gli indicatori della condizione socio-economica del contesto, ottenuti attraverso l'elaborazione dei "questionari" compilati dagli alunni in occasione delle prove standardizzate nazionali (INVALSI), evidenziano una situazione di indice ESCS complessivo medio alto ma con indice di disoccupazione che comincia ad incidere. Il quadro in linea teorica si presenta favorevole.

Tuttavia, si registra una sensibile difficoltà nel condividere con le famiglie il progetto educativo e nel costruire un'alleanza educativa efficace. Ciò accomuna tutte le famiglie, ma risulta più accentuata laddove insorgono problemi legati a situazioni più o meno marcate di disagio. Il problema educativo, quindi, resta complesso e spesso interpretato come esigenza di accudimento e difesa dei 'diritti' dei figli in opposizione alla scuola. Una reale collaborazione è ancora riscontrabile solo in una limitata percentuale di famiglie; pertanto è necessario riattivare positive relazioni e lo sviluppo di una efficace alleanza educativa.

Inoltre il quadro percepito del contesto - socio economico non risulta completamente coerente con i dati dell'indice ESCS. Ciò è avvalorato dai dati di reddito dei Comuni da cui provengono gli alunni dell'Istituto (<http://www.comuni-italiani.it/015/statistiche/redditic2011.html>). Il contesto si presenta quindi più problematico di quanto i parametri possano fare intendere.

Territorio e capitale sociale

L'Istituzione scolastica si articola su 3 comuni collocati lungo l'asse viario della statale 526 dell'est Ticino: Morimondo, Besate e Motta Visconti. È un territorio con una tradizione fortemente agricola, che si è trasformato ampliando gli originari insediamenti sia abitativi che artigianali - industriali e sviluppando il settore terziario, funzionale alle attività produttive presenti. Diversamente distribuite nei tre comuni sono presenti associazioni del terzo settore e di volontariato che interagiscono con l'attività delle scuole con progetti e proposte sul versante del disagio, dell'aiuto allo studio, dell'educazione ambientale. Gli enti locali inoltre intervengono in termini di diritto allo studio con finanziamenti diretti e con la messa a disposizione di beni e servizi tra cui uno sportello psicologico e un servizio di mediazione culturale. Le ATS intervengono con il servizio di neuropsichiatria infantile.

Le famiglie hanno iniziato ad organizzarsi in comitati più o meno strutturati che supportano (e spesso ne sono il motore principale) il fund raising dell'istituzione. Da 6 anni le non numerose attività produttive sono state coinvolte in un progetto di finanziamento del diario scolastico. Primo tentativo organico di interazione fra scuola e realtà produttive. A questo si è aggiunto contemporaneamente un progetto di visita e diretta conoscenza in fase di orientamento.

Le potenzialità del territorio, però, non consentono l'assorbimento di tutta la domanda di lavoro. Già dagli anni '50 '60 del secolo scorso la manodopera agricola in esubero è stata ricollocata nelle manifatture milanesi, oppure, in particolare quella femminile, nella manifattura tessile, presente per lo più a Motta Visconti. Con la progressiva crisi di quest'ultimo settore, anche per le donne è stato necessario orientarsi verso la città o verso le piccole attività commerciali presenti sul territorio. I tre comuni si caratterizzano, quindi, per un forte fenomeno di pendolarismo, centrato soprattutto su Milano e in minor misura sugli

altri centri principali del territorio. La crisi degli ultimi anni ha progressivamente accentuato la tendenza descritta: la chiusura di alcune realtà produttive locali e di piccole imprese commerciali che ha costretto al pendolarismo una ulteriore fetta di popolazione attiva. Il fenomeno ha contestualmente generato un aumento della disoccupazione.

Come poco sopra posto in evidenza, è necessario un potenziamento delle collaborazioni sul territorio per una sinergica attività educativa.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche dell'Istituto sono sostanzialmente costituite dal personale: oltre il 95% in capo direttamente dal Ministero e da questi direttamente gestite (stipendi al personale), mentre il 5% dei finanziamenti pervengono dagli enti locali e dalle famiglie.

Le scuole dell'Istituto possiedono in modo completo le certificazioni necessarie, in buona parte adeguate rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche. Dei 6 plessi, attualmente, 3 sono recenti o recentissimi, tutti sono facilmente raggiungibili. Nei plessi di primaria e secondaria la dotazione tecnologica è sostanzialmente buona con la presenza della LIM nella quasi totalità delle classi. In tutti i plessi sono presenti laboratori di informatica e nelle aule sono collocati pc a supporto del lavoro della classe e degli alunni con difficoltà.

Con un finanziamento PON-FSE nell'a.s. 2015/16 è stata integrata la copertura Wireless nei plessi delle scuole primaria e secondaria. Ulteriori integrazioni di strumentazione sono state ottenute attraverso la partecipazione a concorsi di enti commerciali, attraverso l'acquisizione di strumentazione dismessa, con donazioni da privati e con il contributo dei comitati dei genitori.

L'edificio che ospita il plesso della Scuola Secondaria di Motta Visconti, vecchio e non adeguato alle esigenze dell'utenza e all'organizzazione didattica e laboratoriale, sta per essere dismesso e sostituito con un nuovo complesso che si prevede potrà essere utilizzato a partire dalla primavera 2019. La nuova struttura consentirà il completamento del polo scolastico incrementando la funzionalità attraverso un più razionale utilizzo degli spazi.

L'edificio che ospita i plessi di Primaria e Secondaria di Besate, accogliendo dal 2011 anche gli alunni del Comune di Morimondo, necessita di adeguamenti con incremento di spazi aula e di servizi. Lo spazio polifunzionale ha lasciato il posto a due nuove aule. La paventata necessità di ulteriori aule sembra essere al momento superata, e attualmente le disponibilità di aule è sufficiente, tuttavia mancano spazi utili a sviluppare attività in piccolo gruppo o a classi

aperte. Pertanto la situazione continua ad essere monitorata di concerto con i Comuni interessati.

Gli stanziamenti ministeriali dedicati al funzionamento, sebbene ultimamente incrementati, sono integrati con stanziamenti dei Comuni e con risorse provenienti da sponsorizzazione e/o donazione e con interventi da parte delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC A. NEGRI/ MOTTA VISCONTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC872009
Indirizzo	VIA DON MILANI, 4 MOTTA VISCONTI 20086 MOTTA VISCONTI
Telefono	0290000266
Email	MIIC872009@istruzione.it
Pec	miic872009@pec.istruzione.it

❖ VIA MARANGONI / BESATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA872016
Indirizzo	VIA MARANGONI 8/ BESATE BESATE 20080 BESATE

❖ IL GIARDINO DEI CILIEGI/ MOTTA. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA872027
Indirizzo	VIA DON MILANI 12 MOTTA VISCONTI 20086 MOTTA VISCONTI

❖ VIA COMOLLI / MORIMONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA872038
Indirizzo	VIA COMOLLI / MORIMONDO MORIMONDO 20081 MORIMONDO

❖ ADA NEGRI - MOTTA VISCONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87201B
Indirizzo	VIA DON MILANI,2 MOTTA VISCONTI 20086 MOTTA VISCONTI
Numero Classi	20
Totale Alunni	371

❖ VIA MARANGONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87202C
Indirizzo	VIA MARANGONI 6 BESATE 20080 BESATE
Numero Classi	8
Totale Alunni	134

❖ SCOTTI - MOTTA VISCONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM87201A
Indirizzo	VIA ADA NEGRI, 13 MOTTA VISCONTI 20086 MOTTA VISCONTI
Numero Classi	11
Totale Alunni	235

❖ SCUOLA SECONDARIA 1°GR. BESATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM87202B
Indirizzo	VIA MARANGONI 6 BESATE 20080 BESATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle aule	40

Approfondimento

Nei prossimi anni l'Istituto dovrà implementare le attrezzature e le strumentazioni per:

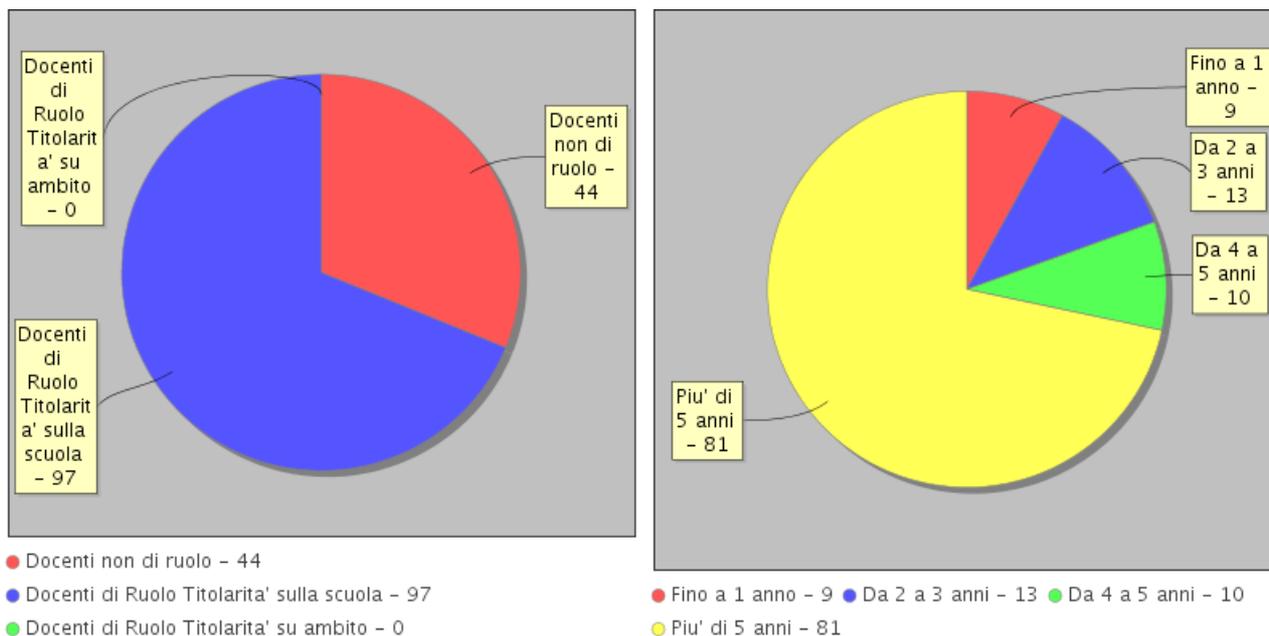
- potenziare e mantenere le reti WIFI, già attive;
- realizzazione di reti WIFI nei plessi di Scuola dell'Infanzia;
- realizzazione di un laboratorio LIM nella scuola dell'infanzia di Motta Visconti;
- completamento della dotazione LIM nella scuola primaria di Motta Visconti;
- completamento nella Scuola secondaria di Motta Visconti (in previsione del trasferimento nel nuovo edificio) della dotazione LIM per le nuove aule e laboratori;
- implementazione della dotazione strumentazione per il Laboratorio musicale;
- adeguata manutenzione della strumentazione esistente.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	109
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

L'organico dei docenti risulta stabile nelle scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Motta. Le prospettive di sviluppo e le esigenze di personale evidenziano una minore stabilità nella Secondaria di Besate che però dovrebbe essere garantita con il completamento della seconda sezione.

La dotazione organica di sostegno prevede complessivamente 8 insegnanti di ruolo nei tre ordini scolastici e, come in tutte le scuole del contesto nazionale, i posti assegnati in deroga all'organico sono coperti da docenti con incarico annuale.

Il nuovo profilo professionale del potenziamento della lingua inglese introdotto presso la Secondaria di Motta e Besate risulta funzionale e da questa esperienza positiva si è profilata la necessità, presso la secondaria, di un eventuale ampliamento del potenziamento per la lingua italiana. Tale scelta è motivata dall'individuazione di alcune lacune nella conoscenza e nell'uso della lingua madre, tali da pregiudicare anche l'approccio alle lingue straniere, oltre che dal crescente aumento degli alunni non italofoeni per i quali la scuola non sempre dispone della facilitazione linguistica, a causa di bilanci sempre più deficitari delle amministrazioni comunali. Difficoltà si riscontrano anche nell'ambito matematico, per cui si può prospettare in futuro un intervento mirato nelle scienze-matematiche.

Il profilo professionale degli Assistenti amministrativi è completo e ricoperto in



maggior misura da personale a tempo indeterminato e con esperienza lavorativa di più anni nell'Istituto.

Il profilo professionale dei collaboratori scolastici risulta essere carente per la complessità dell'Istituto e la sua distribuzione sul territorio. Le necessità di garantire vigilanza minima, assistenza e interventi di pulizia, tenendo presente il personale con mansioni ridotte, richiederebbero l'incremento dell'organico a 24 unità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'evoluzione che ha caratterizzato nel tempo l'Istituto ne ha caratterizzato fortemente le finalità.

*Infatti, nel territorio dei Comuni di Besate, Morimondo e Motta Visconti l'Istituto intercetta la quasi totalità della fascia di popolazione dai tre ai tredici anni. **Per cui, anche se in modo implicito, il contesto sociale di questo territorio affida alla Scuola il compito di formare i bambini e i ragazzi e, quindi, di porre le basi per il futuro di queste comunità locali.***

Non si tratta semplicemente allora di eseguire un compito di carattere tecnico o di attivare un automatismo normativo per cui da una data età e per un certo numero di anni, secondo le disposizioni dello Stato, tutti i cittadini devono accedere all'istruzione, ma di un'azione riflessiva che si orienta, per potersi realizzare compiutamente, attraverso:

“l'incontro” con la Scuola e ciò avviene grazie all'instaurarsi di relazioni fra i bambini, i ragazzi (alunni) e gli adulti (docenti) che si assumono il compito di educare in relazione con le famiglie;

la trasmissione-acquisizione (insegnamento-apprendimento) di un bagaglio di conoscenze, riflesso e criticamente vagliato per soddisfare l'adeguato sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza (DM 139/2007);

la trasmissione-acquisizione (insegnamento-apprendimento) di un metodo critico per approfondire e interiorizzare le conoscenze, utile a formare persone consapevoli della propria identità culturale e capaci di leggere il contesto sociale, di apportare il proprio contributo allo sviluppo di tale contesto, di riconoscere il valore della propria e altrui vita per comprendere adeguatamente le dinamiche del “meticcio di culture e civiltà” che caratterizza l'attuale realtà nazionale ed europea;

un percorso unitario (curricolo di Istituto) che attraversa i tre ordini di scuola offerti



(Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) costantemente teso alla personalizzazione dei processi didattici e articolato sulla progettazione didattica ed educativa che trova prioritario riferimento nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012). Il percorso unitario di insegnamento-apprendimento intende favorire lo sviluppo di:

1. *autonomia nella gestione degli strumenti cognitivi;*
2. *capacità di riconoscere e valorizzare i propri talenti e le proprie potenzialità, finalizzati alle scelte dei percorsi di apprendimento successivi;*
3. *consapevolezza della necessità di proseguire il proprio percorso di crescita personale e culturale (educazione permanente);*
4. *atteggiamenti e comportamenti salutaris e fonte di benessere per il proprio fisico e la propria mente;*
5. *organizzazione specifica di ciascuno dei tre ordini di scuola che si sostanzia in:*
 - a) *curricoli specifici e interventi di ampliamento formativo;*
 - b) *processi e criteri di valutazione degli apprendimenti;*
 - c) *moduli orari;*
 - d) *dinamiche di progettazione didattica;*
6. *processi e programmi di formazione del personale.*

Quindi, si tratta, più profondamente a livello "culturale", di trasferire il bagaglio di conoscenza di un popolo, di una nazione e oggi anche di quella porzione di occidente che si configura, in termini di tradizione sufficientemente omogenei, come Europa alle nuove generazioni perché non debbano ricostruire il tutto e ogni volta da capo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.



Traguardi

Ridurre tendenzialmente il divario con le medie dei contesti di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

Traguardi

Aumentare tendenzialmente la percentuale dei risultati di completo e buon raggiungimento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella individuazione degli obiettivi formativi, a partire dalle priorità e dai traguardi suggeriti dal RAV, sono raccolti gli stimoli suggeriti dalla nota Miur 1830 - 2017 che si premura di evidenziare all'attenzione delle scuole "il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla Sostenibilità" del MIUR stesso che "recepisce i Goal dell'Agenda 2030".

In particolare si è ritenuto necessario confermare l'attenzione sul macro - obiettivo "*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*" e "*Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo*",

Pertanto si ritiene fondamentale operare nel segno di un consolidamento delle conoscenze di base, secondo i traguardi posti al termine del Primo Ciclo dalla Indicazioni nazionali del 2012, per un adeguato sviluppo delle Competenze chiave.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LE PROVE PER MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI

Descrizione Percorso

Il percorso "Migliorare le prove per migliorare gli apprendimenti", in particolare, intende focalizzarsi sulla necessità di ottenere risultati nelle prove standardizzate più in linea con i contesti di riferimento attraverso un incremento qualitativo degli apprendimenti. Livello che, come emerge dagli indici di risultato degli studenti e dai risultati a distanza, risulta apprezzabile. L'ipotesi di lavoro, pertanto, consiste nell'incremento di attenzione sul versante dell'insegnamento a processi che accanto al consolidamento delle conoscenze (attualmente di adeguato livello) porti a elevare il grado di consapevolezza del processo di apprendimento.

In questo senso il percorso in questione si integra con quello denominato "Curricolo e competenze".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire il lavoro di strutturazione di curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.

"Obiettivo:" Incrementare la progettazione per materia e ambito disciplinare di livello e tra i livelli del 1[^] ciclo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

"Obiettivo:" Perfezionare la progettazione di prove strutturate intermedie e finali e di prove autentiche per la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Perfezionare e rendere prassi comune la partecipazione a percorsi di formazione e autoformazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN MODALITÀ DI RICERCA - AZIONE - LINGUE STRANIERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Volpato Cristina

Risultati Attesi

Graduale ridefinizione della progettazione didattica secondo l'esigenza di un curriculum verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE ANNUALE DI PROVE STRUTTURATE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti coordinatori di classe e presidenti di interclasse.

Risultati Attesi

Formazione di librerie di batterie di prove.

Somministrazione di almeno una prova comune annuale, con tendenza a giungere a due prove annuali nelle classi non coinvolte dalle prove standardizzate nazionali.

Approntamento di griglie di valutazione dei risultati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DI DIDATTICA LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Negri Paola

Eliana Magna

Davini Elena

Vignoni Lidia

Risultati Attesi

Introduzione nei percorsi di insegnamento - apprendimento della scuola secondaria di laboratori di coding.

Ampliamento dell'esperienza in modo sperimentale nelle classi 4 - 5 della scuola Primaria.

Attivazione di laboratori manuali per la costruzione di oggettistica con lo sviluppo di competenze tecnologiche e artistiche.

Attivazione di laboratori di canto corale.

❖ **CURRICOLO E COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Il percorso si sviluppa di concerto con "Migliorare le prove per migliorare di apprendimenti".

Le attività di formazione previste per quest'ultimo sono funzionali anche al percorso "Curricolo e competenze" pertanto non sono citate nuovamente di seguito.

Come pure le attività riguardanti lo sviluppo dei laboratori contribuiscono al presente percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire il lavoro di strutturazione di curricolo verticale

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

"Obiettivo:" Incrementare la progettazione per materia e ambito disciplinare di livello e tra i livelli del 1[^] ciclo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

"Obiettivo:" Perfezionare la progettazione di prove strutturate intermedie e finali e di prove autentiche per la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Perfezionare e rendere prassi comune la partecipazione a percorsi di formazione e autoformazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ottenere un incremento nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e quinte della primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'attenzione rispetto alle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DI QUADRI DI COMPETENZA E LORO MANUTENZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Docenti staff, con responsabilità applicate sui plessi di riferimento e in coordinamento per livello scolastico

Risultati Attesi

Costituzione di quadri di competenze

Definizione periodica delle competenze monitorate

Formulazione di griglie di valutazione e loro archiviazione utili alla formulazione delle certificazioni di fine Scuola Primaria e di fine Ciclo primo ciclo.

Individuazione di ambiti e contesti prioritari di monitoraggio delle competenze

Progettazione di "prove autentiche"

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli elementi di innovazione, sinteticamente elencati, sono il risultato, allo stato attuale, dell'azione di approfondimento culturale e pedagogico operato nell'Istituto negli ultimi anni in conseguenza di percorsi di formazione che hanno interessato contestualmente i tre livelli scolastici con lo scopo sia di incrementare le competenze specialistiche di ciascun docente sia di incidere positivamente sull'articolazione unitaria del curricolo di istituto.

Pertanto, nel corso degli anni scolastici recenti sono stati messi a punto laboratori e attività ispirate al lavoro di formazione, ai percorsi di condivisione di un comune curricolo e, non ultimo, alle evidenze emerse dai RAV predisposti.

Occorre doverosamente precisare che si tratta di "innovazioni" in relazione a quanto l'offerta formativa di questo Istituto prevedeva alcuni anni or sono. Si tratta di una "fotografia" dello stato attuale che a sua volta, continuamente sottoposto a revisione, costituisce fertile terreno per ulteriore novità.

Scuola dell'Infanzia:

- Percorsi di pittura e approccio all'arte
- Percorsi di matematica e misura
- Laboratori di metafonologia.

Scuola Primaria:

- Laboratori espressivo - teatrali
- Laboratorio biblioteca e di approccio alla lettura
- Laboratorio biblioteca per i genitori
- Percorsi di "lettorato" con madre lingua Inglese
- Percorsi di certificazione linguistica (Inglese)
- Percorsi di diagnosi precoce della Dislessia e della Discalculia
- Percorsi di implementazione dell'attività motoria
- Laboratori di avvio alle attività musicali.

Scuola Secondaria di Primo grado:

- Laboratori espressivo - teatrali
- Laboratorio di logica
- Lettorato con madre lingua Inglese



- Laboratorio di metodo di studio
- Laboratorio di Coro e di Musica d'insieme
- Laboratorio di nuoto
- "Incontri" di Cittadinanza e costituzione
- Percorsi di certificazione linguistica (Inglese e Francese)

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo di aule in modo innovativo dedicando spazi specifici alle materie per permettere ai docenti di gestire gli ambienti in modo più consono alla metodologia adottata.

Progettazione e realizzazione di spazi laboratoriali dedicati ad Arte, Musica e Tecnologia nella Scuola secondaria di primo grado di nuova edificazione.

Progettazione di nuovi spazi laboratoriali attrezzati nella scuola primaria con priorità a spazi lettura e biblioteca.

Implementazione di attrezzature multimediali a completamento della dotazione di ciascuna classe.

Strutturazione ex novo di un ambiente secondo le finalità del PNSD, in funzione dell'acquisizione dei finanziamenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA MARANGONI / BESATE	MIAA872016
IL GIARDINO DEI CILIEGI/ MOTTA.	MIAA872027
VIA COMOLLI / MORIMONDO	MIAA872038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ADA NEGRI - MOTTA VISCONTI	MIEE87201B
VIA MARANGONI	MIEE87202C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCOTTI - MOTTA VISCONTI	MIMM87201A
SCUOLA SECONDARIA 1?GR. BESATE	MIMM87202B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA MARANGONI / BESATE MIAA872016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL GIARDINO DEI CILIEGI/ MOTTA. MIAA872027

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA COMOLLI / MORIMONDO MIAA872038

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ADA NEGRI - MOTTA VISCONTI MIEE87201B

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

VIA MARANGONI MIEE87202C
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

SCOTTI - MOTTA VISCONTI MIMM87201A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA 1°GR. BESATE MIMM87202B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC A. NEGRI/ MOTTA VISCONTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola che descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica. In ogni ordine di scuola è possibile visionare il curricolo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi gli allegati in ogni ordine di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi gli allegati in ogni ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi gli allegati in ogni ordine di scuola.

NOME SCUOLA

VIA MARANGONI / BESATE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola che descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica. In allegato il curricolo delle Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SCUOLA_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il passaggio educativo è diventato estremamente complesso. La scuola è investita della domanda che comprende non solo l'apprendimento, ma anche il "saper stare al mondo". Il futuro cittadino dovrà misurarsi con una pluralità di culture, affermando lo sviluppo di una identità consapevole, ma aperta al rispetto delle differenze e in particolare alle disabilità. Questi aspetti sono trasversali ai tre ordini di scuola in quanto si tratta di un processo di maturazione personale dello studente in continua evoluzione. Diventa importante quindi la predisposizione di questo percorso attraverso obiettivi simili per i tre ordini di scuola, ma realizzabili a livelli diversi.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle tre scuole dell'infanzia vengono attivati laboratori che si svolgono in modalità "classi aperte": i gruppi sono formati con bambini di fascia di età omogenea. Il tema dei laboratori può variare annualmente in base ai bisogni dei bambini e delle risorse professionali disponibili. Per la descrizione dettagliata dei progetti e dei laboratori si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO PTOF_LABORATORI INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

ADA NEGRI - MOTTA VISCONTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola che descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà

scolastica. In allegato il curricolo delle Scuole Primarie del nostro Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SCUOLA_PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il passaggio educativo è diventato estremamente complesso. La scuola è investita della domanda che comprende non solo l'apprendimento, ma anche il "saper stare al mondo". Il futuro cittadino dovrà misurarsi con una pluralità di culture, affermando lo sviluppo di una identità consapevole, ma aperta al rispetto delle differenze e in particolare alle disabilità. Questi aspetti sono trasversali ai tre ordini di scuola in quanto si tratta di un processo di maturazione personale dello studente in continua evoluzione. Diventa importante quindi la predisposizione di questo percorso attraverso obiettivi simili per i tre ordini di scuola, ma realizzabili a livelli diversi.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato Competenze Primaria Trasversali.

ALLEGATO:

COMPETENZE_PRIMARIA_TRASVERSALI.PDF

Progetti e laboratori

In allegato i progetti e i laboratori della scuola primaria

ALLEGATO:

PROGETTI E LABORATORI PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SCOTTI - MOTTA VISCONTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo d'Istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola che descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica. In allegato il curricolo delle Scuole Secondarie del nostro Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SCUOLA_SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL PROFILO DELLO STUDENTE E LE COMPETENZE. Il passaggio educativo è diventato estremamente complesso. La scuola è investita della domanda che comprende non solo l'apprendimento, ma anche il "saper stare al mondo". Il futuro cittadino dovrà misurarsi con una pluralità di culture, affermando lo sviluppo di una identità consapevole, ma aperta al rispetto delle differenze e in particolare alle disabilità. Questi aspetti sono trasversali ai tre ordini di scuola in quanto si tratta di un processo di maturazione personale dello studente in continua evoluzione. Diventa importante quindi la predisposizione di questo percorso attraverso obiettivi simili per i tre ordini di scuola, ma realizzabili a livelli diversi.

ALLEGATO:

CURRICOLO_DI_ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato Competenze Secondaria.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA SECONDARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato Competenze chiave cittadinanza

ALLEGATO:

COMPETENZE_CHIAVE_CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'offerta formativa può essere modificata sulla base dell'organico a disposizione, per sopravvenute necessità e/o eventuali variazioni della legislazione in materia.

ALLEGATO:

AUTONOMIA_PROGETTI E ATTIVITÀ POTENZIAMENTO.PDF

ULTERIORE OFFERTA FORMATIVA

ULTERIORE OFFERTA FORMATIVA. Dall'entrata in vigore della legge e del successivo regolamento (D.P.R. n. 275/1999) le singole istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà d'insegnamento e del pluralismo culturale, progetteranno e realizzeranno gli interventi di educazione, formazione ed istruzione adeguandoli a diversi contesti e in coerenza con le finalità del sistema d'istruzione nazionale. Le manifestazioni sportive, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità degli alunni che rientrano nell'offerta formativa della scuola. Tali attività sono in primo luogo utili e necessarie al completamento del lavoro svolto in classe e inoltre rappresentano ancora, per una buona parte degli alunni, le poche occasioni in cui un viaggio va a cogliere e a sottolineare degli aspetti artistici, culturali e naturalistici di cui è ricco il nostro paese. Le mete indicative dei viaggi di istruzione e la tipologia delle uscite didattiche vengono approvate, per l'anno scolastico successivo, nel collegio docenti del mese di giugno e in un secondo momento nel Consiglio di Istituto. I viaggi e le manifestazioni vengono formalizzati nel corso della stesura del progetto formativo del Consiglio di Classe che, al completo con la presenza dei genitori rappresentanti, durante la seduta del mese di novembre, approva le mete prescelte. La scelta del viaggio viene effettuata in modo da individuare mete idonee a tutte e tre le classi della scuola secondaria di primo grado. In particolare, per tutte le classi viene proposta la settimana sportiva sulla neve. In alternativa, per le classi prime, seconde e terze, si propone un viaggio culturale di tre giorni in Italia e per le sole classi terze un viaggio culturale di quattro giorni all'estero. Tali viaggi sono solitamente organizzati in un'unica settimana durante il mese di marzo. Nella settimana in cui si svolgono i viaggi di istruzione, gli alunni che non partecipano a tali attività sono impegnati a scuola in percorsi alternativi concordati dai docenti. Le visite guidate nel territorio comunale che non comportino uso di mezzo pubblico sono autorizzate dal capo di istituto. All'inizio dell'anno scolastico ai genitori viene richiesta un'autorizzazione cumulativa per le uscite sul territorio. Le visite guidate al di fuori del territorio comunale devono essere ogni volta autorizzate dalla famiglia. E' opportuno che tutti gli alunni partecipino a tali visite, poiché rappresentano il più immediato prolungamento della normale attività didattica.

Altro

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia di Motta Visconti, Besate e Morimondo prevedono un servizio educativo che intende valorizzare ciascun il bambino nel rispetto dei suoi tempi. Viene quindi data estrema importanza all'accoglienza dei bambini nuovi. L'aspetto educativo dell'accoglienza di nuovi iscritti, viene realizzato all'insegna della gradualità e del rispetto dei tempi del bambino. Il primo giorno la presenza di un genitore è privilegiata come tramite tra il bambino e il nuovo ambiente scolastico. L'inserimento avviene in piccoli gruppi, per consentire un ambientamento sereno e significativo che conduca il bambino al distacco dalla figura genitoriale. Per consentire la miglior organizzazione di questo importante servizio le scuole hanno deciso di mantenere un orario antimeridiano della scuola nei primi otto/dieci giorni lavorativi, in questo modo entrambe le insegnanti accoglieranno i bambini nuovi e le loro famiglie e potranno dedicarsi al loro benessere ed ambientamento, promuovendo il senso di appartenenza alla classe. Per favorire la comunicazione e il confronto tra scuola- famiglia, durante l'anno scolastico, vengono organizzati momenti d'incontro: - riunione con i genitori dei bambini nuovi, - colloquio individuale - iniziale, - riunione di verifica dell'accoglienza e degli inserimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rispetto dei ritmi e dei tempi di ogni bambino, - favorire momenti d'ascolto, di empatia e stimolo per tutti i bambino, - facilitare l'integrazione, - valorizzare momenti di rassicurazione per il bambino e la sua famiglia.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA - SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia di Motta Visconti, Besate e Morimondo collaborano costantemente con altre agenzie educative: - nido comunale, - scuola primaria. Il collegio educativo attraverso percorsi pensati, condivisi e organizzati, attua progetti di continuità educativa con le scuole che precedono e seguono la scuola dell'infanzia per superare frammentazioni tra servizi differenti, in un ottica di continuità, e sostenere

un'integrazione per concordare obiettivi comuni per colmare i bisogni di tutti i bambini. La continuità passa attraverso il confronto sereno tra educatori e insegnanti, si realizza nel rispetto dei bisogni dei bambini e nel sostegno verso il cambiamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire un approccio positivo con il successivo ordine di scuola, - favorire forme di collaborazione e collegamento tra le istituzioni, - progettare e realizzare interventi adeguati, - formare sezioni equilibrando le peculiarità dei bambini.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI BESATE

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 in seguito alla chiusura del plesso della scuola primaria di Morimondo gli alunni hanno iniziato a frequentare la scuola primaria di Besate facendo incrementare gradualmente il numero delle classi da 5 a 8. Tuttavia il numero degli alunni per età si assesta intorno alle 28/30 unità. Pertanto l'ufficio scolastico Provinciale, assegna sempre per fascia di età una classe con funzionamento a 40 ore e l'altra a 27 senza tenere conto del fatto che i genitori tendono a scegliere in prevalenza 40 ore. Dunque viene compiuta la seguente scelta: Funzionamento di tutte le 8 classi a 40 ore mediante l'adeguamento dell'orario di tre classi da 27 a 40 grazie alla compartecipazione tra comune e scuola. In dettaglio: Il comune garantisce 10 ore di educatore su gruppo mensa; La scuola garantisce l' ampliamento dell'offerta formativa mediante l'utilizzo di una cattedra di potenziamento. In tal modo è possibile soddisfare le esigenze delle famiglie sia di Besate che Morimondo.

❖ PROGRAMMA DI STORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il percorso di storia è un profilo formativo caratterizzato da abilità , conoscenze e competenze che possono essere sviluppate se storia e geografia sono insegnate in modo da intrecciare i loro approcci. Questo giova anche alle competenze chiave raccomandate dai documenti europei. Superato, quindi, il semplice nozionismo la formazione del pensiero, che pensa al mondo e dall'umanità in una dimensione geo storica, deve consentire agli alunni di sviluppare abilità conoscenze e competenze da usare nella cittadinanza attiva e da mettere in gioco negli ulteriori percorsi. Le due discipline pur conservando la loro identità epistemologica e metodologica possono

promuovere conoscenze più significative se costruite anche usando i metodi l'una dell'altra. Tuttavia per superare tale limite occorre spostare l'attenzione su due aspetti essenziali: la formazione del pensiero rivolto al mondo e all'umanità in una dimensione GEOSTORICA, la giusta attenzione all'apprendimento che FA CRESCERE.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo consiste nell'avviare gli alunni alla comprensione del concetto di storia partendo dalla storia della propria vita indagata nelle classi prime e seconde per passare all'analisi della storia dell'uomo a partire dalla classe terza nella prospettiva della verticalità con la scuola secondaria fino alla revisione dei contenuti proposti. Le competenze attese sono: ascoltare, leggere, analizzare testi narrativo- storici di vario tipo; riordinare le informazioni ricavate dai testi storici sulla linea del tempo; ascoltare, leggere, analizzare testi narrativo- storici di vario tipo; organizzare i contenuti mediante l'uso degli indicatori di civiltà.

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI MOTTA

In particolari condizioni di organico e di richiesta da parte delle famiglie, vengono attivate classi a tempo normale con ampliamento dell'offerta formativa che funzionano a tempo prolungato solo per gli alunni che hanno optato per quest'ultimo tempo-scuola. Ciò è reso possibile dall'organizzazione dei laboratori, pomeridiani e a classi aperte, che consentono una diversificazione dell'offerta per i due gruppi classe (quello a tempo normale e quello a tempo prolungato).

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola, valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Gli **obiettivi strategici** del PNSD, previsti dal comma 58 della Legge 107/15 sono così definiti:

1. **realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;**
2. **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
3. **adozione di strumenti organizzativi e tecnologici** per favorire la governance, la **trasparenza** e la **condivisione di dati**, nonché lo scambio di informazioni;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

4. **formazione dei docenti;**
5. **formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;**
6. **potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;**
7. **valorizzazione delle migliori esperienze** delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
8. definizione dei criteri e delle finalità per l'**adozione di testi didattici in formato digitale** e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici (fonte FLC CGIL).

STRUMENTI.

TITOLO ATTIVITA' : il Wi-fi nella scuola.

Cablaggio interno.

Ampliamento della rete wi-fi in tutti i plessi dell'istituto. Adeguamento della fornitura nel

STRUMENTI

ATTIVITÀ

plesso di Besate.

Il progetto si configura come una opportunità di miglioramento per l'Istituto dal punto di vista dell'infrastruttura di rete e dei servizi ad essa legati.

In particolare, l'implementazione della connessione *wireless* nei plessi permette a docenti e alunni di utilizzare strumentazioni didattiche afferenti alle TIC, oltre a servizi come Registro Elettronico, comunicazione digitale scuola-famiglia, ricerca informazioni su internet.

Il miglioramento della connettività ha costituito premessa necessaria all'innovazione metodologico-didattica mediante l'uso delle nuove tecnologie.

TITOLO ATTIVITÀ: strumentazione informatica.

Spazi e ambienti per l'apprendimento.

Acquisizione di Lim per tutte le classi dell'istituto.

Acquisizione di un laboratorio mobile per il plesso di Besate.

L'acquisizione di nuova strumentazione informatica ha permesso di:

- innovare la didattica e i processi di insegnamento/apprendimento mediante le risorse rese disponibili dalle ICT;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- realizzare occasioni di apprendimento condiviso e partecipativo finalizzato alla trasmissione di nuove conoscenze, allo sviluppo di nuove competenze, alla promozione del dialogo e della discussione in un ambiente di apprendimento virtuale e reticolare atto a promuovere un sapere multidimensionale e multidirezionale;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe, implementando metodiche di apprendimento cooperativo all'interno delle classi.

TITOLO ATTIVITÀ: registro elettronico.

Registro elettronico.

- Acquisizione del registro elettronico per tutti i docenti della scuola primaria e secondaria.

- Potenziamento dell'utilizzo dei registri elettronici e della interazione digitale scuola-famiglia.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITA': Sviluppo del pensiero computazionale.

Portare il pensiero computazionale nella scuola primaria.

Lezioni di coding a partire dalla classe seconda attraverso l'iniziativa "Programma il futuro".

Partecipazione degli alunni all'ora del codice.

Partecipazione all'Europe code week.

Gli obiettivi riconducibili alle competenze chiave europee.

Utilizzare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni, algoritmi).

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Il progetto si propone di introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.

In particolare, le attività con gli alunni introdurranno i seguenti concetti:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- oggetti programmabili;
- algoritmo;
- programmazione visuale a blocchi;
- esecuzione di sequenze di istruzioni elementari;
- esecuzione ripetuta di istruzioni;
- esecuzione condizionata di istruzioni;
- definizione e uso di procedure;
- definizione e uso di variabili e parametri;
- verifica e correzione del codice;
- riuso del codice;
- programma.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

FORMAZIONE

Formazione del personale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione per l'utilizzo del registro elettronico.

Formazione per l'utilizzo di piattaforme e sistemi didattici innovativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La formazione in servizio dei docenti si propone di:

- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli alunni e dei docenti;
- dimostrare e mettere in luce agli allievi la funzione formativa e culturale oltre che ludica della fruizione delle risorse della rete.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA MARANGONI / BESATE - MIAA872016

IL GIARDINO DEI CILIEGI/ MOTTA. - MIAA872027

VIA COMOLLI / MORIMONDO - MIAA872038

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nelle scuole dell'infanzia la valutazione viene effettuata attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di maturazione dell'identità del bambino e di alcune competenze di base, che a questa età vanno intese in modo globale e unitario. Nella valutazione sono considerate le conoscenze, le abilità, le competenze, intesi come momenti del più ampio processo di crescita e di maturazione del bambino. Pertanto la valutazione si focalizza sui seguenti ambiti: il processo di costruzione dell'identità personale, mediante la conoscenza di sé e la relazione con gli altri; il processo di acquisizione degli strumenti culturali, in termini di conoscenze e abilità; il processo di maturazione delle competenze personali; il processo di maturazione della coscienza civile, intesa come assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili e rispettosi.

ALLEGATI: pagellini.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nelle scuole dell'infanzia la relazione è intesa come incontro tra le differenze, i valori e le abitudini che contraddistingue ogni bambino. Questo significa, in primo luogo, la costruzione di un clima educativo che pone come centralità il ben-essere e il ben-esserci nella relazione. L'osservazione, insieme ad un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel superare il proprio esclusivo punto di vista e sperimentare ruoli e compiti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCOTTI - MOTTA VISCONTI - MIMM87201A

SCUOLA SECONDARIA 1°GR. BESATE - MIMM87202B

Criteri di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE- CRITERI E MODALITA'. La valutazione degli apprendimenti: conoscenze e abilità. La valutazione, cioè il confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, è un processo strettamente legato alla fase della programmazione e costituisce, quindi, un aspetto fondamentale dell'attività educativa e didattica. Con il termine "valutare" ci si riferisce al concorso di diversi atti valutativi, coordinati e successivi, rivolti rispettivamente all'alunno, all'attività didattica, alla famiglia. I documenti legislativi stabiliscono alcuni obblighi in tema di valutazione: oggetto della valutazione sono le conoscenze, le abilità, le competenze, intesi come momenti del più ampio processo di crescita e di maturazione personale dell'alunno. Pertanto la valutazione si focalizza sui seguenti ambiti: - il processo di costruzione dell'identità personale, mediante la conoscenza di sé, la relazione con gli altri e l'orientamento; - il processo di acquisizione degli strumenti culturali, in termini di conoscenze e abilità; - il processo di maturazione delle competenze personali; - il processo di maturazione della coscienza civile, intesa come assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili e rispettosi. Essa si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento. STRUMENTI DI VALUTAZIONE. I principali strumenti a

disposizione dei docenti per procedere sia nella valutazione progressiva sia in quella complessiva sono i seguenti: 1. registro dei verbali del Collegio dei docenti. Il Collegio stabilisce le linee portanti della programmazione e i criteri a cui uniformare la valutazione; 2. registro dei verbali dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione. In base alla programmazione educativa e didattica del Collegio, il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione definiscono gli obiettivi generali, le modalità di verifica dei risultati, i criteri di valutazione; 3. registro personale del professore/Giornale dell'insegnante. Questo strumento documenta la programmazione del singolo docente, i criteri di valutazione, l'attività didattica svolta, le osservazioni sul processo di apprendimento e la valutazione dell'apprendimento dei singoli alunni; 4. registro di classe. Tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado vi registrano le assenze degli alunni, le eventuali uscite anticipate/entrate posticipate, gli argomenti delle lezioni svolte, i compiti assegnati e qualsiasi annotazione di rilievo riguardante l'attività e il comportamento degli alunni, secondo i criteri e gli obiettivi educativi e didattici stabiliti nei Consigli di classe, mentre i docenti della scuola dell'infanzia e primaria vi registrano le assenze degli alunni e la vita della classe; 5. registro delle riunioni della scuola primaria. I docenti vi registrano settimanalmente le programmazioni didattiche e le varie annotazioni riguardanti l'organizzazione della classe; 6. documento di valutazione individuale dell'alunno. Rappresenta la sintesi e il bilancio di tutto il lavoro svolto durante l'anno e svolge la funzione di strumento di comunicazione con le famiglie, certificando i risultati ottenuti; 7. certificato delle competenze. Consegnato all'alunno al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Fasi e criteri di valutazione Un primo momento cardine dell'iter valutativo è quello della rilevazione della situazione di partenza. Per quanto riguarda gli alunni provenienti dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, risultano molto utili le informazioni derivanti dal lavoro di continuità tra i diversi ordini di scuola, in cui rientrano momenti di incontro e di confronto tra i docenti che portano all'elaborazione di strumenti di rilevazione della situazione di partenza anche mediante una griglia di presentazione dell'alunno. I dati che la rilevazione iniziale fornisce servono a delineare il quadro dei pre-requisiti, dei bisogni e delle potenzialità dell'allievo: viene in tal modo "fotografato" l'alunno dal punto di vista scolastico, prendendo in considerazione i seguenti parametri didattici ed educativi: - obiettivi raggiunti; - autonomia personale; - partecipazione alla vita della scuola; - grado di socializzazione. Alla fase di rilevazione segue quella di progettazione, durante la quale i docenti di classe individuano, sulla scorta degli

accertamenti effettuati, le finalità da conseguire, i percorsi che si rendono necessari e le strategie da mettere in atto. In particolare i percorsi potranno essere di: - recupero di una momentanea situazione di svantaggio; - supporto agli alunni che presentano difficoltà nei processi di apprendimento; - potenziamento per gli alunni che posseggono conoscenze e abilità adeguate ad affrontare un percorso di approfondimento, integrazione e ampliamento di quanto acquisito; - sviluppo di interessi e attitudini utili al processo di orientamento. Le "osservazioni sistematiche" sul processo formativo, sugli aspetti dell'apprendimento e del comportamento dell'alunno costituiscono un importante elemento integrativo di quella fase della valutazione che consiste nella misurazione delle conoscenze e delle abilità fatta attraverso le verifiche periodiche di profitto. Ogni prova di verifica segna una tappa nel processo di apprendimento, ma in se stessa non fornisce informazioni esaustive sul modo di apprendere dell'alunno. Quindi, solo dopo aver compiuto una serie di osservazioni significative e di misurazioni, si giungerà all'attribuzione della valutazione che indica il punto di arrivo degli alunni rispetto agli obiettivi prefissati. La valutazione sul livello globale di maturazione raggiunto da ciascun allievo viene steso facendo riferimento a diversi indicatori: - la situazione di partenza con eventuali lacune esistenti; - il comportamento, la socializzazione e la collaborazione; - l'impegno e la partecipazione; - l'organizzazione del lavoro e il metodo di studio; - gli interventi di supporto, recupero e potenziamento; - il grado di preparazione raggiunto. La valutazione delle competenze. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado i docenti certificano le competenze conseguite dagli alunni nelle varie discipline/ aree disciplinari. La competenza può essere definita come l'agire personale di ciascuno, un modo di essere della persona basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato, in un determinato contesto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. La competenza coinvolge tutta la persona e connette in modo inseparabile i saperi e il saper fare, i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini (S. Criscuoli). Le competenze possono essere classificate in tre categorie: • DI BASE (indispensabili per poter vivere a livello sociale e lavorativo); • SPECIFICHE (attinenti ai saperi e alle tecniche spendibili in quotidiane attività specifiche); • TRASVERSALI (trasferibili e riutilizzabili in diversi contesti di vita). In sintesi, la competenza può essere rappresentata da un "iceberg" costituito da due parti: una visibile, espressa con prestazioni osservabili (conoscenze e abilità) e una meno evidente, perché

“sommersa”, costituita dai processi motivazionali e socio – emotivi dell’individuo. Il certificato delle competenze, rilasciato al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, documenta il livello conseguito nelle competenze trasversali e in quelle disciplinari. Criteri e Indicatori per la misurazione del processo di apprendimento – Scuola Secondaria di primo Grado. Per il controllo delle prestazioni che consentono una rilevazione numerica dei risultati, si adotta di norma una misurazione in centesimi con la soglia della sufficienza indicata nella percentuale del 60%. Sarà compito del Consiglio di Classe, soprattutto nei casi di accertamento d’insuccesso diffuso, non solo individuarne le ragioni, ma anche riesaminare le forme, i modi e i contenuti del singolo approccio didattico e, conseguentemente, modificarli elaborando curricoli, tecniche e metodologie di lavoro diverse e differenziate. (vedi Tabella Misurazione Apprendimenti)

ALLEGATI: Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento Criteri di assegnazione del voto di comportamento – Scuola secondaria di 1° Grado. Per l’attribuzione del voto, il quadro generale dell’alunno/a deve rispecchiare globalmente tutti i descrittori, fermo restando che, in presenza di una carenza forte o reiterata di uno dei descrittori ovvero infrazioni al Regolamento di Istituto, al Regolamento Disciplinare e/o al Patto di Corresponsabilità, il Consiglio di Classe può optare per una valutazione differente rispetto al quadro generale. (Vedi Tabella Valutazione Comportamento)

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Considerato il D. Lgs 59/94, il DPR 22 giugno 2009 n.122 ed il D. L.vo 13 aprile 2017 n. 62 art. 6 che prevedono che: “per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente [...] ai fini della validità dell’anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato” sulla base dei calcoli effettuati il Collegio dei docenti ha DELIBERATO (delibera n. 6) che il monte ore minimo per considerare valido dal punto di vista giuridico l’a.s. 2017/2018 sia pari a: • 839 ore su 1105 (75%) per le classi a 33 ore; • 758 ore su 1010 (75%) per la classe a 30 ore. Lo stesso DPR 122/2009 prevede che “le istituzioni scolastiche possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite”. Tenuto conto delle deroghe concordate nel Collegio Docenti del 09.09.2011 e di quelle contenute nella circolare n. 20 del 4 marzo 2011, lo stesso Collegio ha

DELIBERATO (delibera n. 7) le seguenti deroghe: - accesso alla L.104; - frequenza a corsi riabilitativi/rieducativi; - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - gravi motivi familiari/personali; - raggiungimento degli obiettivi scolastici nonostante le numerose assenze. La circolare n. 20 del 4 marzo 2011 specifica che occorre essere molto chiari e precisi nella comunicazione alle famiglie: 1. attraverso una comunicazione iniziale circa il numero di ore minimo per la validazione dell'anno scolastico; 2. attraverso un aggiornamento costante della situazione delle assenze per quanto riguarda i casi più critici da questo punto di vista; 3. attraverso il controllo della situazione delle assenze da parte del coordinatore che deve comunicare alla famiglia il loro numero con cadenza regolare; 4. attraverso la verifica della frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'anno scolastico per l'ammissione dell' alunno alla classe successiva o all'esame di stato; 5. attraverso la trasmissione alle famiglie di un'apposita circolare e ai docenti di un modello unico per la segnalazione delle assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D. L.vo 13 aprile 2017 n. 62 art 6, del D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017, della Nota 1865 del 10 ottobre 2017 e facendo riferimento alle delibera del Collegio del 21 maggio 2018 punto 4 e 5 risulta quanto segue: Punto 4 - Criteri di ammissione alla classe successiva della Scuola secondaria e agli Esami di stato. La non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato viene deliberata dal Consiglio di classe dopo la discussione in fase di scrutinio della situazione del singolo alunno e del contestuale intervento di definizione delle valutazioni proposte dai singoli docenti a fronte del permanere di 4 materie con valutazione pari a 5, o parzialmente inferiori, oppure tre materie con valutazione pari a 4 e dovrà essere fatta particolare attenzione alla fase di istruttoria delle valutazioni, in ambito di scrutinio, degli alunni in situazione di ripetenza; Punto 5 - Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato. L'attribuzione del Voto di ammissione viene operata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, a partire da: • la media ponderata delle medie delle valutazioni conseguite nell'arco del triennio (tendenzialmente la ponderazione terrà conto del calo statisticamente sempre registrato nelle classi seconde); • lo sviluppo della personalità dell'alunni in ordine all'impegno applicato, la costanza nel perseguimento degli obiettivi e l'incremento delle competenze registrato, sia attraverso le valutazioni disciplinari che attraverso le verifiche applicate alle attività promosse nell'ambito dell'offerta formativa del triennio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ADA NEGRI - MOTTA VISCONTI - MIEE87201B

VIA MARANGONI - MIEE87202C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione disciplinare viene espressa in voti numerici che scaturiscono sia dalle osservazioni sistematiche, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo circa l'uso degli strumenti, ecc.). Ci si basa sempre su criteri di gradualità e continuità da cui si evidenziano il ritmo di apprendimento e il processo di crescita dell'alunno. Si valutano così, contemporaneamente, l'acquisizione di abilità, l'apprendimento di contenuti e la qualità dei comportamenti nella partecipazione, vista non solo come volontà di applicazione, ma anche come precisa presa di coscienza della propria identità e come acquisizione di autonomia. (vedi allegato)

ALLEGATI: criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di assegnazione del voto di condotta. Scuola Primaria. Per l'attribuzione del voto, il quadro generale dell'alunno/a deve rispecchiare globalmente tutti i descrittori, fermo restando che in presenza di: a) una carenza forte o reiterata di uno dei descrittori ovvero b) infrazioni alle Regole di Istituto l'équipe pedagogica può optare per una valutazione differente rispetto al quadro generale. (vedi allegato)

ALLEGATI: Criteri di valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il lavoro sull'inclusione scolastica si è basata sulle seguenti azioni: realizzazione di attività d'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari; didattica inclusiva sia da parte dei docenti curricolari sia da parte dei docenti di sostegno; stesura e

monitoraggio a cadenza regolare dei PEI da parte dei docenti curricolari e di sostegno; adozione di strategie di valutazione con prassi inclusiva; individuazione e condivisione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi per altri BES; aggiornamento dei PdP con regolarità; progetti di accoglienza ed inserimento alunni stranieri nei primi due mesi di arrivo in Italia; laboratorio di Facilitazione Linguistica e interventi di Mediatori culturali (offerti dagli EELL).

Le prospettive di lavoro nell'arco del triennio faranno riferimento ai seguenti punti: difficoltà nella gestione degli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (soprattutto in relazione ai BES senza certificazione) all'interno delle classi; definizione gli interventi degli AEC nelle attività di didattica inclusiva; difficoltà delle famiglie nel comprendere le competenze che un alunno BES deve raggiungere rispetto al suo percorso evolutivo; riduzione di fondi per risorse aggiuntive esterne utilizzabili nei Progetti d'Inclusione per attività di Intercultura e di valorizzazione della diversità.

Recupero e potenziamento

Il lavoro relativo al recupero ed al potenziamento si è basato sulle seguenti azioni: attivazione nell'Istituto di progetti di Successo scolastico e formativo; attivazione nell'Istituto di progetti di potenziamento nelle lingue straniere, in vista delle certificazioni Trinity e Delf; attivazione di un percorso di potenziamento linguistico nelle classi terze della scuola secondaria attraverso il laboratorio di latino; attivazione nell'Istituto dei progetti di Studio guidato e Spazio compiti (EELL/Ass. Terzo Settore); realizzazione in trasversale del Progetto di Facilitazione Linguistica; attivazione di laboratori tecnico-pratici; disponibilità dei docenti anche curricolari ad effettuare ore aggiuntive al proprio orario di insegnamento per attività di recupero; sportello "ascolto" a cadenza regolare, attivato presso i Plessi della Primaria e Secondaria dell'I.C.S.; apprendimento cooperativo per potenziare gli alunni con particolari attitudini disciplinari; tempestiva segnalazione alle famiglie dell'opportunità di invio a interventi specialistici (per alunni in situazione di sospetto BES).

Le prospettive di lavoro nell'arco del triennio faranno riferimento ai seguenti punti: finanziamento dei progetti d'Istituto col FIS che limita la loro realizzazione; monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà, limitati alla classe di appartenenza; aumento degli studenti con difficoltà di apprendimento (alunni stranieri neo-arrivati e di seconda alfabetizzazione, alunni in

situazione di svantaggio socio-culturale, di disagio scolastico, ripetenti); aumento delle famiglie in difficoltà nell'educazione dei figli.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docenti incaricati di FS attinente all'area
BES

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono formulati sulle effettive capacità degli/delle alunni/e, certificati ai sensi della L104/92 art 3 commi 1 o 3 e del DPCM 185/86, con obiettivi che possono essere come quelli della classe e/o semplificati e/o differenziati. Il documento viene completato dopo il primo periodo di inserimento scolastico, con la collaborazione della famiglia, sulla base della diagnosi funzionale, verificato e aggiornato dagli specialisti ASST. Lo stesso può essere soggetto ad aggiustamenti in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento viene steso da tutti i docenti della classe, curricolari e per le attività di sostegno; deve tener conto degli interventi degli assistenti educativi per l'autonomia e/o alla comunicazione, dei suggerimenti dati dagli operatori sanitari e dai genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla definizione del PEI e al percorso inclusivo proposto e condiviso dall'équipe pedagogica.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Alla luce del DLsg 62 del 13/04 2017 la valutazione in decimi degli alunni certificati va rapportata al PEI e considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. L'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria avviene facendo riferimento al PEI. Per quanto riguarda gli alunni DSA e DES si valutano in decimi, attenendosi ai PDP presentati e con l'uso degli strumenti dispensativi e compensativi utilizzati; per l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria le prove sono in coerenza con il PDP predisposto dal CdC, con tempi e strumenti funzionali allo svolgimento dell' esame. Gli alunni in situazione di svantaggio (es. Stranieri, NA in Italia) sono valutati in decimi secondo i PDP redatti e le prove sono svolte con strumenti compensativi e tempi più lunghi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Di volta in volta ci si attiva per prendere contatto con le strutture più idonee al proseguimento del percorso didattico dell'alunno con disagio sociale e disabilità.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce a tutti gli effetti il D.S. quando questi non è presente nell'Istituto o nel plesso di Besate (2° collaboratore);• Previo accordo e con specifica delega, anche verbale, del Dirigente, tiene contatti con le Amministrazioni locali;• Rappresenta, su delega specifica, il D.S. nelle manifestazioni pubbliche.• In collaborazione con il dirigente redige la proposta di calendarizzazione degli impegni annuali di istituto e del rispettivo ordine di scuola;• Collabora con il Dirigente nella predisposizione del Collegio dei Docenti, ne svolge la funzione di segretario e redige il verbale delle sedute;• Collabora con il Dirigente nella definizione delle comunicazioni per i docenti, per i genitori e per gli alunni, per l'intero istituto e per il livello della Scuola Secondaria o della Scuola Primaria (2° collaboratore);• Collabora al regolare funzionamento del livello di Scuola Secondaria o della Scuola Primaria (2° collaboratore) , in base alle indicazioni del Dirigente, ne comunica le	2
----------------------	--	---



relative problematiche; • In caso di impedimento del Dirigente o su delega specifica, preside gli scrutini quadrimestrali e finali. • Pianifica il calendario e quanto di pertinenza dell'Istituto per gli Esami di stato e tiene i rapporti, per quanto delegato dal Dirigente, con il Presidente di Commissione; • Coordina in particolare il plesso di Scuola Secondaria di Motta Visconti o della Scuola Primaria di Besate (2° collaboratore) , ne cura il buon funzionamento generale in stretto contatto con il Dirigente scolastico a cui riferisce le problematiche e prospetta le ipotesi di soluzione da adottare, o adottate, in situazione di emergenza; • Segnala problemi relativi alla struttura, organizza l'utilizzo degli spazi comuni; • In assenza del Dirigente o su esplicito mandato coordina il collegio di livello e di plesso; • Partecipa agli incontri nello staff di Direzione per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; • Cura la tenuta del registro delle sostituzioni, gestisce le sostituzioni degli assenti, i cambi di orario e i recuperi. Verifica il rispetto degli orari di servizio; • Accoglie i docenti supplenti fornendo i supporti necessari all'inserimento nelle classi; • Fornisce un primo parere di fattibilità sulla concessione dei permessi brevi e orari; • Cura la circolazione dei materiali, delle circolari, raccoglie adesioni; • Verifica l'ottemperanza dei collaboratori al piano di lavoro assegnato. Formula proposte al Dirigente e al DSGA per



	<p>eventuali modifiche o per nuove necessità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina gli interventi del personale esterno, educatori ed esperti esterni;• Collabora con il Dirigente nei rapporti con le famiglie per il plesso di pertinenza	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Collaboratori, referenti di plesso, funzioni strumentali formano la STAFF del Dirigente Scolastico che convoca il gruppo per varie operazioni organizzative. Vengono descritte di seguito le attribuzioni di compiti relative ai referenti di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina il plesso di cui è incaricato, ne cura il buon funzionamento generale in stretto contatto con il Dirigente scolastico a cui riferisce le problematiche e prospetta le ipotesi di soluzione da adottare, o adottate, in situazione di emergenza;• segnala problemi relativi alla struttura, organizza l'utilizzo degli spazi comuni;• si coordina con i referenti degli altri plessi le questioni inerenti la gestione del livello di appartenenza (Infanzia, Primaria o Secondaria);• in assenza del Dirigente e su esplicito mandato coordina il collegio di plesso;• partecipa agli incontri dello staff di Direzione per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire;• cura la tenuta del registro delle sostituzioni, gestisce le sostituzioni degli assenti, i cambi di orario e i recuperi. Verifica il rispetto degli orari di servizio;• accoglie i docenti supplenti fornendo i supporti necessari all'inserimento nelle classi;• fornisce un primo parere di fattibilità sulla concessione dei permessi brevi e orari;• cura la	<p>7</p>



	<p>circolazione dei materiali, delle circolari, raccoglie adesioni; • verifica l'ottemperanza dei collaboratori al piano di lavoro assegnato. Formula proposte al Dirigente e al DSGA per eventuali modifiche o per nuove necessità. • coordina gli interventi del personale esterno, educatori ed esperti esterni; • collabora con il Dirigente nei rapporti con le famiglie per il plesso di pertinenza</p>	
Funzione strumentale	<p>La funzione strumentale Coordinamento attività socio-psico-pedagogiche di Integrazione e tutoraggi ha come obiettivi d'area il coordinamento di attività socio-psico-pedagogiche di Integrazione e tutoraggio. In relazione con la Commissione PTOF: coordinamento del GLI di Istituto; cura dell'inserimento e integrazione alunni con disabilità e DSA; tenuta dei rapporti con i servizi sociali e sanitari; inserimento e integrazione alunni di recente immigrazione rilevazione dei bisogni e individuazione degli interventi finalizzati a ridurre gli svantaggi; formulazione di progetti e proposte di formazione per quanto attiene al disagio, disabilità, educazione alla salute. La funzione strumentale PTOF ha come obiettivi per il coordinamento e aggiornamento PTOF di procedere a individuare termini, modi e necessità di: coordinamento della Commissione collegata; revisione e aggiornamento della Carta dei Servizi; revisione e aggiornamento del PTOF triennale di Istituto; predisposizione di selezione ragionata di documentazione</p>	7



normativa; proposta al Dirigente e al Collegio di attività di studio, formazione e sperimentazione. individuazione di percorsi di studio per la definizione di un curriculum di istituto, in relazione con la Commissione continuità. La funzione strumentale per il coordinamento e gestione attività di continuità e orientamento ha come obiettivi, in relazione con la Commissione PTOF, il coordinamento delle attività di continuità e raccordo con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di 1° grado. Coordinamento dell'attività di studio, ricerca e sperimentazione per la definizione del curriculum verticale, in particolare delle azioni di applicazione sperimentale del quadro delle competenze. Coordinamento attuazione Piano di Miglioramento. La funzione strumentale per il coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche/multimediali, in relazione con le esigenze via via emergenti e in relazione con gli altri docenti assegnatari della medesima F.S., ha come obiettivi di provvedere alla: costruzione, aggiornamento e gestione del sito della scuola; consulenza, assistenza e formazione in ambito informatico e multimediale; gestione del registro elettronico per la scuola secondaria e relativa gestione di documentazione; elaborazione statistica di supporto alla valutazione di Istituto; Predisposizione dell'orario scolastico della Scuola secondaria di Motta e supporto all'orario della secondaria di Besate. Supporto ai



	<p>docenti in situazioni ordinarie e in casi di malfunzionamento per il laboratorio delle scuole primaria e secondaria di Besate coordinando i modi e i tempi degli interventi di assistenza specifica; gestione del registro elettronico per la scuola primaria e relativa gestione di documentazione; consulenza, assistenza e formazione in ambito informatico e multimediale; Supporto ai docenti di primaria e secondaria di Besate per l'uso delle LIM. Predisposizione dell'orario scolastico Scuola Primaria di Besate</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Supporto all'ampliamento dell'Offerta formativa nel Plesso di Scuola Primaria di Besate con l'implementazione del tempo scuola a "40 ore" su tre classi. Interventi modulari di prima alfabetizzazione su alunni neo arrivati. Supporto ad attività di recupero, con moduli attivati prioritariamente sulle classi prime e seconde. Moduli di approfondimento linguistico di supporto ai percorsi di certificazione Trinity. Supporto ad attività laboratoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Interventi modulari di potenziamento all'insegnamento - apprendimento della Lingua inglese. Interventi modulari di recupero Supporto ai percorsi finalizzati alla certificazione Trinity</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	<p>a) Gestione organizzativa • Titolare e relativa archiviazione documenti; • Ricevimento e trasmissione corrispondenza (analogica ed elettronica) con i plessi e con esterni; • Predisposizione della modulistica necessaria per l'inoltro della corrispondenza all'ufficio postale e/o altri uffici; • Attività sindacale (gestione assemblee e scioperi); • Supporto al Dirigente Scolastico e al Direttore SS.GG.AA. per pratiche varie non di competenza delle altre aree; • Verifica e tenuta albo scolastico cartaceo; • Rapporti con enti locali per manutenzione arredi e materiale. b) Attività negoziale • Carico e scarico materiale igienico – sanitario e materiale didattico; • Tenuta registri facile consumo. c) Area Didattica • Supporto per archiviazione intera area didattica altro all'assistente amministrativa Franchi Amelia;</p>
Ufficio acquisti	<p>a) Gestione Patrimonio • Adempimenti per acquisizione CIG , CUP e DURC; • Adempimenti piattaforma PCC • Verbali di collaudo, certif. di regolare fornitura; • Tenuta registro inventario generale; b) Attività negoziale • Supporto al Direttore SS.GG.AA. nella stesura dei contratti e delle convenzioni con tutti gli adempimenti legati alle recenti normative in materia di Codice dei Contratti; • Supporto attività PTOF (gestione area progetti). c) Gestione organizzativa • Statistiche e monitoraggi vari; • Applicazione DL 81/2008; • Tenuta registri organi collegiali e relative delibere; • Gestione formazione di tutto il personale; • Inquadramento economico e ricostruzione di carriera per tutto il personale; • Rapporti con RSU di Istituto; • Segreteria Digitale: adempimenti misure minime di sicurezza, regolamento protezione dati, trasparenza amministrativa.</p>
Ufficio per la didattica	<p>a) Gestione alunni • Fascicolo personale (iscrizioni, frequenza, infortuni, esami, trasferimenti); • Gestione posizione sanitaria alunni; • Rilascio certificati e attestazioni</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>varie; • Predisposizione documenti di valutazione; • Predisposizione documentazione per esami; • Statistiche concernenti l'area; • Registro elettronico e adempimenti connessi; • Adempimenti relativi INVALSI; • Invio telematico dati anagrafe alunni al SISSI e al DAD@; • Istruttoria pratiche di infortunio di tutto il personale scolastico; • Organi collegiali, predisposizione elenchi elezioni e materiale per elezioni; • Corrispondenza e rapporti con genitori, docenti, uffici esterni; • Commissioni varie. b) Gestione organizzativa</p> <p>• statistiche e monitoraggi vari • organizzazione e attivazione segreteria digitale (archivio alunni, genitori e protocollo)</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione Docenti • Fascicolo personale (costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro); • Organici per tutti gli ordini di scuola; • Graduatorie, individuazione supplenti; • Graduatorie interne d'Istituto; • Rilascio certificati di servizio, dichiarazioni varie; • Tenuta registri concernenti il settore (assenze, certificati, contratti); • Istruzione pratiche di dimissioni, collocamento a riposo ecc... e TFR; • Inserimento a SIDI dichiarazioni di servizio; • Organizzazione e attivazione segreteria digitale (archivio docenti e protocollo). a) Gestione contabile • Inserimento dati CED per liquidazione compensi accessori; • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali relativi all'attuazione del POF; • Inserimento dati piattaforme MEF • Anagrafe prestazioni • Statistiche varie relative alle due aree;</p>
Ufficio Personale ATA e Affari generali	<p>a) Gestione personale ATA • Gestione graduatorie • Stipula contratti • Assenze, certificati e tenuta relativi registri; • Fascicolo personale (costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro). b) Gestione alunni • Gestione posizione sanitaria alunni. c)</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Attività Negoziale • Procedura acquisti (acquisizione richieste, preventivi, prospetti comparativi, contratti d'acquisto); • Rapporti con i fornitori di beni e servizi ed enti vari per pratica inerente l'area; • Statistiche concernenti l'area; • Manutenzione fotocopiatori plessi.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmottavisconti.it/index.php/segreteria/modulistica-interna/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETI DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

- C.T.I./C.T.R.H. DI RIFERIMENTO PER L'AMBITO TERRITORIALE 25: I.C. VIA ORCHIDEE – ROZZANO

L'adesione all'Accordo comporta la condivisione del progetto territoriale e consente l'accesso ai finanziamenti per la

realizzazione di specifici progetti di singole scuole o gruppi di scuole rispondenti ai criteri stabiliti dalla rete.

Le finalità della rete sono qui riportate:

- sostenere il processo di inclusione di tutti gli alunni in situazione di disabilità;
- fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni in situazione di grave disabilità;
- favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;
- costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone disabili, i dirigenti scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle Associazioni, del volontariato, coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale;
- favorire la collaborazione tra scuole, Enti Locali, ASL, Associazioni no-profit e volontariato;
- promuovere la progettazione e la sperimentazione innovativa a favore degli alunni diversamente abili.

Il CTI ambito 5 ha attivato, dal 19 dicembre 2016, uno sportello di consulenza sulla disabilità e sui Bisogni Educativi Speciali, dedicato ai dirigenti, ai docenti, e alle famiglie appartenenti all'Ambito Territoriale 25.



❖ **- LE SCUOLE LOMBARDE CHE PROMUOVONO SALUTE - I.T.C. "DELL'ACQUA" DI**

LEGNANO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Le scuole costituenti la Rete si impegnano a sviluppare al proprio interno il “Modello Lombardo delle Scuole che

promuovono Salute” e cioè l’attivazione di percorsi scolastici di tipo educativo e informativo per i seguenti scopi:

- educazione al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi ed al corretto rapporto con la natura;
- conoscenza di diritti, doveri e responsabilità (individuali e collettive) nei riguardi degli animali quali componenti essenziali del contesto sociale;
- educazione sui rischi sanitari associati al rapporto con gli animali e alla loro prevenzione.

Nel pianificare il proprio processo di miglioramento adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di

- interventi strategici:



- sviluppare le competenze individuali;
- qualificare l'ambiente sociale;
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo;

rafforzare la collaborazione comunitaria

❖ **ACCORDO "DIARIO SCOLASTICO" – CON I.C. E.F. DI SAVOIA CASORATE PRIMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La finalità dell'accordo è l'adozione di un unico diario scolastico dell'istituto il cui costo è coperto dal contributo a carico delle singole famiglie e da eventuali contributi da parte di sponsor.

❖ **FORMAZIONE- SCUOLA CAPOFILA "F. RIGHI" DI CORSICO- RETE DI AMBITO N. 25**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **FORMAZIONE- SCUOLA CAPOFILA "F. RIGHI" DI CORSICO- RETE DI AMBITO N. 25**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità della rete è, nelle intenzioni dell'USR della Lombardia che ha fortemente voluto e promosso l'operazione, attivare progetti di formazione e di ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole della rete attraverso le risorse che potrà acquisire direttamente dall'USR o attraverso bandi.

❖ **CAMPUS ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è di favorire, nel tempo, la collaborazione fra le scuole per la realizzazione delle attività orientative per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1^a grado.

**❖ - COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO DI PIANO (PD2) DI ABBIATEGRASSO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- interventi formativi e aggregativi rivolti alle famiglie sui temi della genitorialità
- servizi di prevenzione: cicli di incontri tematici nelle scuole secondarie di primo grado

❖ - COLLABORAZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **- COLLABORAZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale
- Protocollo d'Intesa con il SNI di Abbiategrasso

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA "NOI SIAMO LA PROTEZIONE CIVILE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo è stato sottoscritto con il Sindaco del Comune di Motta Visconti e il Responsabile INTERCOM 4.



Scopo dell'intesa è l'effettuazione di attività ed esercitazioni che simulano situazioni di vita in un campo in caso di criticità ambientali. Le attività diurne sono rivolte a tutte le classi della scuola primaria di Motta Visconti mentre il pernottamento e l'attività notturna sono previste solo per le classi 5[^].

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER USO LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa per uso locali con Comitato dei genitori per Corso pomeridiano di inglese per gli alunni della Scuola Primaria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.

Premessa Il piano di formazione dei docenti si inserisce nel Piano triennale dell'offerta formativa redatto e approvato nel gennaio del 2016 in ottemperanza a: • Legge 107/2015 art. 1 c. 121, 122, 123, 124; e con integrazioni derivanti dalle disposizioni introdotte da: • D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016 e allegato Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019 • Nota MIUR 3373 del 01 dicembre 2016 • Nota MIUR 9684 del 6 marzo 2017 Le integrazioni sono effettuate in sede di revisione annuale del PTOF . Percorso di redazione del Piano di



Formazione fase 1 – Acquisizione e analisi del documento ministeriale e sua diffusione all'interno dell'Istituto fase 2 – predisposizione di uno strumento di rilevazione delle esigenze di formazione dei docenti articolato su una serie di quesiti utili ad indagare le priorità presenti nel collegio dei docenti sulle aree di sviluppo professionale contenute nel Piano nazionale: 1 Autonomia organizzativa e didattica 2. Didattica per competenze e innovazione metodologica 3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4. Competenze di lingua straniera 5. Inclusione e disabilità 6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 8. Valutazione e miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FIGURE SENSIBILI PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ AGGIORNAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE - RICOSTRUZIONI CARRIERA E PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PRIVACY PERSONALE SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PRIVACY PERSONALE TECNICO AUSILIARIO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola